

Curriculum artistico

Fin dai primi anni di studio Stefano Andreatta riceve numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali per giovani pianisti. Nel 2011 è il vincitore del Premio "Brunelli", riservato ai migliori diplomati d'Italia e dallo stesso anno si afferma in grandi competizioni pianistiche internazionali in Italia e all'estero. Nel 2016 è il vincitore del FVG International Piano Competition, ricevendo dalla giuria anche i premi speciali per le migliori esecuzioni della sonata di Beethoven e del brano del '900.

Nel 2017 realizza per l'etichetta *KNS Classical* un progetto discografico dedicato a Sonate di Scarlatti, Clementi, Beethoven, Rachmaninov e si aggiudica il terzo premio al prestigioso Concorso di Montréal, membro della WFIMC, in un'edizione che registra oltre 300 richieste di partecipazione da tutto il mondo.

Nel 2018 è il vincitore del Premio Pianistico Internazionale "Depretis" e viene premiato al Concorso "Honens" di Calgary. Nel 2019 è uno dei sei protagonisti del Concorso "Casagrande" di Terni.

Nel corso degli anni ha collaborato e ricevuto apprezzamenti da artisti quali Jerome Lowenthal, Mario Brunello, Natalia Trull, Garrick Ohlsson, Andras Schiff.

Ha suonato da solista in Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Danimarca, Kazakistan, Canada e Stati Uniti. Si è esibito con orchestre quali: Orchestra di Padova e del Veneto, Nova Amadeus Chamber Orchestra, Orchestra Filarmonica di Bacau, Orchestre Symphonique de Montréal, Astana Symphony Orchestra.

Stefano Andreatta si diploma con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto. Nel 2012 viene selezionato con borsa di studio dalla Music Academy of the West (Santa Barbara - California), all'interno della quale studia con Jerome Lowenthal, titolare presso la Juilliard School di New York. L'anno seguente si perfeziona con Anna Kravchenko e consegue il diploma accademico di secondo livello con il massimo dei voti e la lode, presentando una tesi sulla didattica musicale e pianistica nella Russia sovietica. Prosegue il perfezionamento con Massimiliano Ferrati e con Niklas Sivelov presso la Royal Danish Academy of Music di Copenaghen. Nel 2018 è stato ammesso all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nella classe di Benedetto Lupo.

N.B. Non modificare senza autorizzazione

In seguito al suo primo recital, all'età di nove anni, Stefano Andreatta riceve numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali per giovani pianisti e dall'età di vent'anni si afferma in grandi competizioni pianistiche internazionali in Italia e all'estero. Nel 2016 è il vincitore del FVG International Piano Competition di Sacile, ricevendo dalla giuria anche i premi speciali per le migliori esecuzioni della sonata di Beethoven e del brano del '900. È protagonista in concorsi membri della Federazione di Ginevra (WFIMC), come "Casagrande" di Terni e "Honens" di Calgary. Nel 2017 riceve terzo premio e medaglia al prestigioso Concorso Internazionale di Montréal.

Ha al suo attivo un progetto discografico per l'etichetta *KNS Classical*, dedicato a Sonate di Scarlatti, Clementi, Beethoven, Rachmaninov. Nel corso degli anni ha collaborato e ricevuto apprezzamenti da artisti quali Jerome Lowenthal, Mario Brunello, Natalia Trull, Garrick Ohlsson, Andras Schiff, fra gli altri. Ha suonato da solista in Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Danimarca, Kazakistan, Canada, Stati Uniti e con orchestre quali Orchestra di Padova e del Veneto, Nova Amadeus Chamber Orchestra, Orchestra Filarmonica di Bacau, Orchestre Symphonique de Montréal, Astana Symphony Orchestra.

Stefano Andreatta si diploma col massimo dei voti, lode e menzione presso il Conservatorio "Steffani" di Castelfranco Veneto. Dopo le esperienze di studio con Jerome Lowenthal e Anna Kravchenko, dal 2015 prosegue il perfezionamento con Massimiliano Ferrati e con Niklas Sivelov presso la Royal Danish Academy of Music di Copenaghen. Nel 2018 viene ammesso all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nella classe di Benedetto Lupo.